



COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA
PROVINCIA DI VERONA
Corso Fraccaroli, 70 - 37049 Villa Bartolomea (VR)

ORIGINALE

N. 9 Reg. Delib

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese **febbraio** alle ore **19:00** presso il Centro Polifunzionale del Comune di Villa Bartolomea, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano

COGNOME E NOME	PRESENZA	COGNOME E NOME	PRESENZA
TUZZA ANDREA	P	BARBIERI IRENE	P
RIGO FRANCESCA	P	BERTOLDO MIRKO	P
PASQUIN GIULIANO	P	SOARDO GIACOMO	A
PRADELLA LUCA	P	PIVA ANDREA	P
CAMPOLONGO SERENA	P	BERSAN LUCA	P
LOVATO STEFANO	P	OLIVATO LORENZO	P
BORIN MIRELLA	P		

assiste l'adunanza il SEGRETARIO GENERALE **dott. RANZA GIORGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. TUZZA ANDREA – SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA il Sindaco sull'argomento in oggetto;

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

TENUTO CONTO che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011;

RICHIAMATA inoltre la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Legge di stabilità 2016" e ss.mm.ii la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione del 50% della base imponibile delle unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato, a condizione che:
 - l'immobile sia costituito da civile abitazione (escluse le categorie di lusso A/1, A/8 e A/9, oltre alle pertinenze (una per categoria C/2, C/6 e C/7);
 - il soggetto comodatario rientri tra i familiari in linea retta di primo grado (genitori e figli). Ai sensi dell'art. 1 comma 1092 della L. 145/18 (Legge di stabilità 2019), il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori;
 - il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
 - il contratto di comodato sia regolarmente registrato;
 - sia il comodante che il comodatario risiedano nello stesso comune dove è situato l'immobile oggetto del comodato;
 - il comodante possieda al massimo due immobili ad uso abitativo, di cui uno dato in comodato e l'altro utilizzato come abitazione principale non di lusso.
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- la riduzione al 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

RICORDATO inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

TENUTO CONTO che le modifiche alla disciplina dell'IMU introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito, alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso

un incremento del Fondo di solidarietà comunale ed un apposito contributo per l'IMU sugli imbullonati;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 27 settembre 2012 e modificato ed integrato con deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 28 agosto 2014 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2016;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22/01/2018, esecutiva, con la quale venivano confermate per l'anno 2018 le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (I.M.U.);

RITENUTO di confermare per l'anno 2019 le aliquote e le detrazioni IMU attualmente vigenti, come dalla seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota per mille
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria C/2 - C/6 - C/7) con detrazione di euro 200,00	5,50
Fabbricati classificati nelle categorie A (tranne A/10), C/2, C/6, e C/7, che non costituiscono né sono assimilati ad abitazione principale	10,60
Unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate	10,10
Fabbricati categoria A/10 - B - C/1 - C/3 - C/4 - C/5 (nonché C/2 - C/6 - C/7 strumentali ad attività produttive e commerciali)	8,60
Fabbricati gruppo D (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)	7,60
Terreni agricoli diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	9,60
Aree edificabili	10,60

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 07 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17/12/2018, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 28-02-2019 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, termine poi prorogato al 31/03/2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI gli allegati pareri favorevoli tecnico e contabile espressi, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la proposta del Sindaco e il dibattito di cui alla precedente deliberazione n. 8 del 28.02/2019 "Addizionale comunale IRPEF anno 2019 – Determinazioni" il sindaco mette ai voti la proposta:

Con votazione dei 12 consiglieri presenti e votanti:

- Favorevoli: 9
- Contrari: 2 (Bersan; Bertoldo)
- Astenuti 1 (Piva)

DELIBERA

1) di confermare le aliquote e detrazioni vigenti dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia imponibile	Aliquota per mille
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria C/2 – C/6 –C/7) con detrazione di euro 200,00	5,50
Fabbricati classificati nelle categorie A (tranne A/10), C/2, C/6, e C/7, che non costituiscono né sono assimilati ad abitazione principale	10,60
Unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzate	10,10
Fabbricati categoria A/10 - B - C/1 - C/3 - C/4 - C/5 (nonché C/2 - C/6 - C/7 strumentali ad attività produttive e commerciali)	8,60
Fabbricati gruppo D (con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)	7,60
Terreni agricoli diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	9,60
Aree edificabili	10,60

2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2019 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente con separata apposita votazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Bertoldo, Bersan), astenuti n. 1 (Piva), espressi nelle forme di legge, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 28-02-2019 COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA

OGGETTO: DETERMINAZIONI ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2019.

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 9 del 28 FEB. 2019

SERVIZIO N. 2

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica del provvedimento che si intende adottare, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Villa Bartolomea, li 18 FEB. 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Zanferrari Matteo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Zanferrari'.

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Villa Bartolomea, li 18 FEB. 2019



IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dr. Zanferrari Matteo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Zanferrari'.

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 - 7° comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Villa Bartolomea, li 18 FEB. 2019



IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dr. Zanferrari Matteo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Zanferrari'.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO
ANDREA TUZZA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIORGIO RANZA**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dell'Ente per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Villa Bartolomea, li 10 MAR. 2019

**L'INCARICATO COMUNALE
Emanuela Polo**

SI CERTIFICA

Che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 - 3° comma – D.Lgs. 267/2000, dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;

Villa Bartolomea, li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIORGIO RANZA**
